

ABBONAMENTO

Espe tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno... Semestre... Trimestre...

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Viribus novis

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni o ringraziamenti, ogni linea... Cont. 30

Direzione ed Amministrazione Via Savorgnana, N. 18

GIOSUE CARDUCCI

La vecchiaia, che lo soverchio fatica intellettuale e i malanni degli ultimi tempi hanno forse accelerato, si da rendere il poeta fisicamente poco meno di una rovina...

Lo stato, non sappiamo se in buona o in male fede, gottato giorni addietro l'allarme che Giosue Carducci stesse per cadere entro le spire di raggiratori reazionari...

Certo questo voci, anche se ispirato dal più amoroso interesse per l'integrità morale del cantore di Satana e del Giunone...

E lo fece con un gesto mirabile, come con uno squassar della sua, arruffata chioma e un impiegar dei suoi acuti occhi, nelle brevi parole da noi ieri riportate...

Se la grande ora - quid deus avertat, - avesse da suonare prossimo e onesta dovesse esser l'ultima della sua memorabile « confessione e battaglia », certo che non avrebbe potuto testimoniare meglio il suo pensiero...

E noi lo salutiamo compiacenti e riverenti; lievi in ogni modo, se alcuna ombra di timore c'era in noi, che l'opera oscuratrice del clericalismo, nell'ombinazione della quale Giosue Carducci, come di tante altre nobili cose, ci fu maestro, l'abbia trovato ognora serenamente tetragono.

NOTE E NOTIZIE

Dittatura militare in Ungheria

Un giornale ungherese, che intervistò il presidente dei ministri Fejervary, fece capire che il ministro trovandosi costretto a ritirarsi, l'Ungheria si troverebbe in una condizione molto grave, dacché potrebbe succedere una dittatura militare...

Per le onoranze a Ettore Socci

L'altro ieri a Roma sotto la presidenza dell'on. Battorno, s'è riunito il Comitato per le onoranze a Ettore Socci. Il Comitato è composto degli onorevoli Barzilai, Costa, Basotti, Pozzato, Fuzzi, Guerci, Viazzi, Casciani, Angiolini, Valeri, Pausini, Mirabelli, Guerci o Mazza, di Ettore Ferrari, del prof. Cemenati e del pubblicista Ravasini...

I socialisti e la regalità

I gruppi socialisti di Milano si radunarono per discutere sulla questione sorta

in seguito alla condotta di alcuni socialisti dell'« Umanità » in occasione della venuta del Re. Non può essere presa alcuna decisione stante l'ora tarda. Si determinarono due correnti: una intrinsecamente rappresentata da Beltrami e Gatti, che avrebbe voluto si ripudiasse come impuro ogni contatto col Capo dello Stato...

L'Austria ai confini italiani

La Zeit di Vienna scrive: Secondo l'ultimo bollettino militare, il colonnello Rollinger, già direttore dell'artiglieria di fortezza di Cracovia, è stato nominato comandante delle fortificazioni di Riva. Sottostarano al suo comando i forti di S. Nicolò e Nago; le fortificazioni sul monte Brione e quello costruito l'anno scorso nei dintorni di Riva, inoltre i forti presso Lardara...

Fra gli italiani d'oltre confine

Attività parlamentare

Abbiamo già detto ieri che i nuovi deputati italiani al Parlamento austriaco hanno dichiarato di voler far parte dell'Unione Parlamentare Italiana, che è il gruppo di tutti i deputati italiani mandati dalle province irredente. Quest'Unione, si occupò anche delle dichiarazioni di Gantsch sul suffragio universale e incaricò il primo deputato italiano, incaricò nella lista degli oratori per le discussioni sulle dichiarazioni, di esporre il concetto dei deputati italiani sulla riforma elettorale...

Giudici meno austriaci del solito

Apprendiamo che la canzonettista Guglielmina Roeser accusata di incitamento al tumulto (§ 305 Cod. p.) per aver cantato il ritornello « Viva Vittorio, viva Ljuboff! » è stata assolta dal Tribunale di Rovigno.

SPIGOLANDO

Un uomo che ha visto otto regni

Scrivono da Terni Imoleso che ha colto festeggiato il suo centesimo anno di età il notaio Benedetto Gorici Molà, che da 88 anni continua ad esercitare la professione. Il notaio Gorici è passato per otto regni: Napoleone Bonaparte, Ferdinando I, Francesco I, Ferdinando II, Francesco II di Borbone, Vittorio Emanuele II, Umberto I, Vittorio Emanuele III.

Nuova cura del colera

Il dottore tedesco Stempel di Würzburg cura il colera mediante Pargilla bianca. Questa viene ridotta a polvere sottilissima e somministrata nell'acqua con questa proporzione da 70 a 100 grammi per gli adulti, da 30 per i ragazzi e da 10 a 15 per i lattanti. Nella 24 ore successivo l'ammalato non deve prendere né nutrimento, né bevande spiritose. Tale cura ha ottenuto ottimi risultati.

Un club di modelle

Le modelle, professione che in America mentre non è disonorevole, è molto proficua, hanno formato un club a Nuova York per la cura di ricreazione. Il club ha meno di un mese dalla fondazione, conta già 750 soci.

Alberi di violetta

Una delle maggiori curiosità dell'annuale Mostra di espositi e frutta che si aprirà, adesso a Parigi, consiste negli alberi di violetta. Non si tratta di un fungo prodotto artificialmente; ma occorrono da sei ad otto anni di assidua coltura per costringere il fiorolino dei prati a crescere in forma di un tronco unico, dal quale si sviluppano ad una certa altezza le foglie ed i fiori.

Filatellema milionario

Gli « album » di francobolli, più completi, si trovano in Inghilterra. Si calcola che le 115 collezioni di collezionisti inglesi facenti parte della Società Filatologica di Londra, rappresentano un valore di 3 milioni e 250 mila lire; mentre il valore delle collezioni negli altri paesi non oltrepasserebbe i 2 milioni e 250 mila lire.

Per finire

« A chi gridava la presidentessa - a chi dobbiamo noi il massimo sforzo per l'elevazione della donna? In fondo alla platea, un vecchietto cocchiava gli occhi, ed esclamò: « All'investor dei tucchi alti! » E allora l'adunanza fu aggiornata.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI Palmanova

L'inconveniente del confine. - Vi ho giorni fa richiamata l'attenzione sul rigorismo che, da parte della nostra dogana, esiste al confine; l'inconveniente segnalato dal non poter venire dall'Austria in Italia con valigie anche discretissime dopo una certa ora si rende tanto più sensibile causa l'orario ferroviario della nostra stazione, dove, come è noto, parecchi treni passano dopo il tramonto.

Ci sono molti friulani d'oltre confine che si servono della Veneta e che pigliano i treni a Palmanova; ma quanto a contrattipi non porta loro la lamentata restrizione della Dogana! Non si potrebbe, come si fa da parte austriaca, incaricare della visita delle valigie la guardia di turco?

Taranto

Fermata del diretto. - A cominciare da oggi il treno diretto a 5 farà servizio di viaggiatori nella nostra stazione, dalla linea Foggia-Taranto, con l'orario: arrivo 10.30, partenza 10.50.

Maiano

Seduta consigliere deserti. - Appalto dazi. - L'onnipotente maggioranza capeggiata dal cosiddetto Kaiser von Maiano ci ha dato una nuova prova della sua incapacità e mancanza di coraggio col non presentarsi all'adunanza consigliere indetta per ieri alle ore 14. La Giunta doveva rispondere a certe interrogazioni sull'eterna questione dei dazi e non potendo sostenere più oltre l'urto ed il malessere dell'idiotica popolazione, credette bene eclissarsi e far andar deserti la seduta. Ciò col pretesto che la Giunta aveva deliberato l'appalto ed aveva preso la determinazione di aprire l'asta sulla base di L. 14.322, « cioè lire cinquecento in più della media degli ultimi quattro anni. Benissimo; ma c'era nessun altro oggetto all'ordine del giorno?

A proposito della decisione presa dalla Giunta (presa essa pure allo stretto), osserviamo che molto tempo noi abbiamo sostenuto la necessità di appaltare i dazi a Maiano. La prova dell'assordito per economia, che ebbe buona fortuna altrove, fallì da noi completamente. La Giunta si dimostrò restia ad appaltare i dazi, dovette infine capitolare, convinta che col sistema attuale i proventi dei dazi si mantenebbero stazionari. Dunque... San Marco per forza!

Ispirandosi ai criteri escogitati dal Consiglio comunale di S. Daniele, la Giunta di Maiano compilò certo un capitolato per salvaguardare gli esecutori da eventuali angosce, e per assicurare la posizione degli attuali impiegati su repulisti ed onici.

Lunedì p. v. il Consiglio sarà convocato in seconda lettura. Speriamo che nessuno della minoranza manchi all'importante seduta.

Spilimbergo

Una botte di vino ribaltata. - Stemma Poste Obivido Francesco, via Giustiziera, in via Marco Volpe, assieme ai facchini stava scaricando dal carro una botte di vino di sei ottoltri. I buoi che erano ancora attaccati, al vocare che facevano i facchini ed il padrone, credendo forse di aver ricercato l'ordigno di partenza, trainarono il carro per qualche metro in modo che la botte, che già trovavasi sulla scala di scaricamento, andava con violenza a sbarricare per terra. Fortunatamente rimase, incolume.

Vigonovo di Fontan.

Festa. - Domenica 3 corrente, permettendoci il tempo, avremo la chiusura definitiva e improprio delle feste del seguente programma: Ora 15 concerto della distinta banda di Sacle; ora 16 grande concerto d'organo del valente maestro G. Cavazzani (a questo concerto prenderà parte la locale scuola di canto); ore 17.30 splendidi fuochi d'artificio dei pregiati fratelli Stefani.

S. Daniele

Cemizio per il riposo festivo. - Domenica 3 corri alle 14 nella sala della Società operaia avrà luogo un pubblico Cemizio per il riposo festivo, indetto dalla presidenza della S. G., costituitasi quale sezione del Comitato udinese.

VIOLENZE CROATE contro marinai italiani

Notizie da Zara in Dalmazia ci informano di una aggressione veramente selvaggia in danno di italiani. E noi diciamo che sarebbe ora di finirla! A Lissa, la notte di venerdì, cinque marinai italiani, del « logher » Peppina Ajello (comandante Benoni) vennero provocati in mala maniera a poi percosi da una frotta di popolani croati, che vollero recar oltraggio al loro carattere nazionale. Gli italiani riportarono tutti feriti, per ventura leggeri, o furono per di più arrestati.

Agli aggressori fu lecito inferire il pomicino, in presenza degli organi di polizia di quel Comune croato, dal quale venne di recente esclusa la minoranza aderente al partito italiano.

Due italiani vennero inoltre gettati in mare e dovettero a nudo raggiungere la loro imbarcazione e così salvarsi. Il veliero non ha ancora potuto riprendere il largo, perché una parte dell'equipaggio è ancora prigioniero del Procuratore di Stato di Spalato, un giudice istruttore è partito per Lissa per sollecitare o chiarire l'istruttoria.

Cose dell'istruzione

Federazione insegnanti secondari

La sezione udinese, nella quale sono rientrati diversi soci che si erano distaccati nello scorso anno, tenne la sua adunanza generale giovedì 30 novembre in una sala dell'Istituto Tecnico.

Il presidente prof. Pierpaoli, facendo una breve relazione sull'attività svolta durante gli ultimi 12 mesi, manda un saluto riconoscente alla memoria di G. Kinnor, primo presidente del Consiglio Federale, e a quella del socio P. Bonini, sempre largo di simpatia e d'incoraggiamento verso l'opera della Federazione. Egli osserva inoltre giustamente che, « questa opera non potrà considerarsi esaurita coll'approvazione dei due progetti di legge ora discussi al parlamento, ma dovrà esplicarsi più assidua ed efficace nello studio delle questioni scolastiche tuttora insolute.

Prendendo quindi in esame il caso del prof. Quaglia, per lavoro partigiano licenziato dalla scuola tecnica paragonata di Romagnano Sossia, dopo quattro anni di lodevole servizio, la sezione udinese aderisce alla protesta delle sezioni di Novara, Voglioli, e Pallanza, e manda il suo obolo al collega iniquamente gettato sul lastrico.

Il prof. U. Pierpaoli si acclamato presidente del nuovo anno sociale.

IL GIORNALISMO IN EUROPA

La Zeitung ha fatto una statistica dei giornali pubblicati in Europa, fra quotidiani e periodici: sono 20.000. Il numero maggiore delle pubblicazioni periodiche è in Germania: 5.500, di cui 800 quotidiani; l'Italia viene quarta dopo l'Inghilterra e la Francia con 1400.

Il lavoro dei fanciulli

Dacché è sorto negli Stati Uniti il comitato nazionale del lavoro dei fanciulli, si sono fatti considerabili progressi in materia di legislazione proibitiva del prelievo impiego dei fanciulli. Undici stati hanno leggi in proposito, o il comitato nazionale ha distribuito centinaia di migliaia di opuscoli sull'interessante argomento.

Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGÒ Sua conversione e sue opere PARTE I

L'uomo, osserva sapientemente il Vico, per l'indistinta natura della mente umana, ove questa si rovesci nell'ignoranza, egli fa ad regola dell'Universo... « o dà alle cose la loro propria natura ».

Ossia l'uomo, quando non sa inventare e l'impazienza di scoprire il vero fa sì che i cerchi di spiegare la causa recedenti dei fenomeni, personificandoli, cioè attribuendo ad essi altri, fortis e qualità umana.

Da ciò il fonte inesaurito e precipuo di tutti gli errori che anche ingombrano e fuorviano il genere umano nel suo progresso. Da ciò l'origine prima degli Dei e delle Religioni, le quali, se da un certo punto di vista, si possono riguardare come la scienza nascente, dall'altro invece, colle molteplici e varie loro creazioni, si rovesciano nella più completa ignoranza della mente circa la causa dei fenomeni.

In Grecia, in Roma non vi fu fenomeno materiale o morale che non avesse la sua personificazione. Il cielo, il sole, la luna, i prati smaltati di fiori, gli uberosi frutti... il fascino della bellezza, la potente passione d'amore, le incalcolabili del pensiero... furono personificati e divinizzati in Giove, Apollo, Diana, Flora, Pomona... Venere, Cupido, Minerva... Tutti gli eroi e santi delle diverse religioni - la cattolica più d'ogni altra - sono dotati di speciali virtù taumaturgiche che al lato pratico non riescono a nulla.

Sonovole, create le Religioni, con cui l'uomo da prima aveva cercato di spiegarci ogni cosa, nascono difficoltà in tale spiegazione, comincia il dubbio della Religione medesima. E appreso il dubbio, sorge il pensiero scientifico, che cancella sarracamente le concezioni che fin'ora avevano animato quest'uomo rigoglioso d'ingegnosi fantasmi, e che portavano segnati in sé stessi le fila di un ideale fabbricato alla cuta del genere umano, quando vagava appena risvegliato dai sensi e impresso ancora del vasto letargo, che lo avvolgeva alle cose, non resistendo più alla luce della verità o costretto magari a delineare come nobbia al sole per rientrare o compensarsi nella primiera naturalità da cui trasse l'origine.

Non perciò, con tale sparizione, viene a cessare ogni fonte di poesia o d'incanto nel creato. Anche avanti i sogni ingenui, con cui la primitiva anima umana s'era rappresentata la molteplicità serena di forme o l'intreccio feconde di funzioni degli esseri, non cessa tuttavia d'aver meno sorrisi il cielo e splendori il sole e fragranze i fiori o meraviglie sempre nuove o insperato la scienza.

Solo l'uomo cessa quindi l'arazzi di dibattersi in un inutile logorio di forze, fra vani ombre o d'adornamenti al canto di sirene allottatrici che lo sbattono poi fra scogli o onde di mari sempre più fortissimi per asservirlo all'ultimo, cieco strumento a teorici o a despoti o a ogni altra forma di schiavitù; mentre per altro verso al pensiero scientifico affidato o - rapporto egli stesso essendo - ed rapporti communiandosi o viene a scoprirsi sempre più le leggi di necessità che lo legano agli oggetti dell'universo in cui si muove, leggi di necessità, per cui fa d'uopo che le sensazioni, i giudizi, i pensieri, la coscienza, le volizioni e perfino le stesse passioni dell'uomo siano legate dalle medesime leggi della necessità naturale lo quali governano l'orbita dei pianeti, la formazione delle montagne, il flusso dell'acqua, il crescere delle piante e l'istinto degli animali.

Per tal modo egli riesce a riaffermare in vita assoluta il suo centro di gravità, fra gli uomini o lo coso, per adorgersi poi re a signore fra i suoi simili e la creatura natura.

La vera umana personalità, l'uomo sano comincia la dove il mito finisce. (\*)

Infante, insieme all'errata od illusoria concezione degli altri fenomeni, teologi e filosofi si credevano un tempo autorizzati a foggarsi per un mondo a capriccio; e a siffatta convulsa concezione, corrispondeva un altrettanto teologia e filosofia dello spirito e della società.

Giuseppe Bellina

Via Mercatale - Udine Paolo Sarpi
Il sottoscritto... Carne Di MANZO e Di... qualità al seguente...

Table with columns: Qualità, Prezzo, and items like Manzo, Vitello, Frittura.

Sellai! zolai!.. Presso la tintoria LUIGI SCHIONI UDINE (n. 84)
trovansi una spezia nera istantanea per cuocere lo altoro. Prezzi inferiori ai simili articoli estero congenere.

Dottor L. Zappalà specialista per le malattie di
Orecchio - Gola già allievo della Corradini della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercente da anni la propria specialità, consulta le malattie di orecchio, naso e gola (operatori) ricovo ogni giorno nella via Belfiori 10 (Piazza Vittoria) dalle 9 alle 12 - Udine.

Panelli di cocco e seso trovansi in vendita presso la ditta L. NIDA di Udine (Fuori Gemona).

ALBERTO FAELLI Chirurgo
Piazza S. Giacomo (Giacomelli)

Dott. LUIGI SPERON dentistico
Medico-Chirurgo della bocca e dei denti. Dentierio artificiali. Udine, piazza Duomo n. 3.

Dott. Gius. Sigurini Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi 7 - Udine (S. Martire)

Orario ferroviario Arrivi da Venezia 7.43, 10.17, 17.5, 23.22, 3.45, Pontebba 7.38, 15.9, 19.45, 21.25, Cormons 7.32, 11.50, 19.42, Palmanova 8.58, 13.38, (1) 18.36, 21.39 (1), Civitavecchia 7.2, 10.17, 17.40, 22.50 Partenze Venezia 4.20, 8.25, 13.15, 17.30, 20.5, Pontebba 6.17, 7.45, 17.15, 18.10, Cormons 5.25, 8.42, 17.25, Palmanova 7.10, 2.55 (1), 17.56, 19.25 (1), Civitavecchia 5.54, 9.25, 15.54, 21.45 (1) A. S. Giorgi coincidenza con la linea Carignana-Venezia Tram a Vapore-S. Daniele Partenze da Udine tram: 8.10, 11.40, 15.15 Arrivi da S. Daniele tram: 8.30, 12.25, 15.10

La linea telefonica Udine-Treviso-Venezia

Allo brevi notizie che abbiamo dato ieri, aggiungiamo che alla modesta cerimonia assistevano il marchese Corai direttore provinciale delle Poste, il vice direttore Marpillero, il cav. Codolin ispettore dei telefoni venedici, il giudice Antiga, il sig. Antonio Daldan in rappresentanza della Società Telefonica locale, il capitano Tavolacci dei carabinieri, il capo ufficio dei telegrafisti sig. Tudechi, il meccanico della direzione di Venezia Jvoa Vittorio e qualche altro.

Il locale del telefono è posto vicino all'ufficio del Telegrafo. La spiegazione sul funzionamento della nuova linea anno dato gentilmente dalla signorina Irene Viani, dell'ufficio di Venezia.

Ecco la tariffa delle nuove linee da Udine:
Treviso prezzo lire 1.-
Venezia > 1.50
Vicenza > 1.50
Padova > 1.50
Ferrara > 2.-
Bologna > 2.-
Livorno > 2.50

La ruberie fuori porta Villalta Due ladroncelli arrastati

Negli orti del suburbio Villalta da qualche tempo si verificavano parecchi furti di verdura. La questura, venuta a conoscenza della cosa, fece fare delle indagini che condussero all'arresto di Dina Passanti di Giuseppe e Angelo Di Benedetto di Antonio; ambedue di 16 anni fortemente sospetti di esser autori dei lamentati furti.

In casa di certo Giovanni Paroni in via Villalta venne sequestrato un sacco di verdura e altro sacco fu sequestrato vicino alla porta. Si poté sapere che la verdura veniva acquistata dalle rivoudugliole Luigia Angoli, Luigia Zucchiatti, Augusta Casnigrande e Valentina Vittorio. I danneggiati sono Domenico e Vittorio Valentino.

Commissione provinciale di beneficenza (Seduta del 1 dicembre)

Approva: S. Daniele. Ospedale civico. Fornitura di viveri ed altri generi per l'anno 1906. Udine. Ospedale civico. Fornitura legna per l'anno 1906. Idem. Confraternita dei calzolari. Affranco capitale Virgilio. Idem. Legato Roppo. Vendita di due palchi del Teatro Sociale. Pordenone. Ospedale civico. Fornitura carni.

Premariacco. SS. Sacramento. Bilancio 1906. Udine. Ospedale civile, mutuo a debito Murador. Idem. Ospedale civile, riforma pianta organica per il servizio ecclesiastico. Idem. Ospizio Esposti. Provvisoria in via economica dei generi di vitto e del combustibile occorrenti durante il quinquennio 1906-1909.

Idem. Ospizio Esposti. Storno di fondi. Idem. Casa secolare dello zitello. Nomina del fattore rogatorio. Scalet. Congregazione di Carità. Alienazione di casa. Maniago. Congregazione di Carità, acquisto d'una azione della casa di ricovero di Mogliano Veneto.

Udine. Casa secolare dello zitello. Caucazione di ipoteca. Rispiego: Scalet. Ospedale civile. Alienazione di rendite. Platischi. Congregazione di Carità. Stipendio organico. Biadene. Congregazione di Carità. Storno fondi.

Sospensione ogni approvazione per l'anno 1906 in attesa di conoscere i prezzi: Udine. Istituto Niccio forniture generi per l'anno 1906. Da parer favorevole per l'approvazione Palmanova. Monte di Pietà. Statuto organico. Bagnaria Arsa. Congregazione di carità. Id.

Programma musicale che la banda del 79.º Regg. Fanteria eseguirà domenica 3 dicembre dalle ore 15 alle 16.30 in piazza Vittorio Em. 1. Marcia - Natballo - N. N. 2. Sinfonia - Oraggio a Bellini - Verdi. 3. Valtzer - Ricordi - Mascagni. 4. Atto 4.º - La Favorita - Donizetti. 5. 2.ª Rapsodia Ungherese - Liszt. 6. Polca - Il Molinello - Strauss.

Battellino meteorologico 2 dicembre, ore 8 - Termometro +8 minimo all'aperto nella notte +5.4 barometro 757. Stato atmosferico: vario. Pressione: crescente. Ieri: vario, temperatura massima +19.6, minima +5.5, media +8.

Buona usanza Al Comitato protettore dell'infanzia, Valentino Mostrovi elargì lire 2 in morte di Orestilla Treves.

sentarola società: o di invitare tutti i colleghi di città e provincia ad acquistare o diffondere il numero unico con l'adesione dei deputati e delle Camere di Commercio favorevoli al riposo; scrivero pubblicazione che verrà venduta il giorno stesso.

Infine si deliberò di delegare un rappresentante al Comitato Postalegrafico votando il seguente ordine del giorno: «Il consiglio direttivo dell'Unione agenti nel mentre aderisce al Comitato di protesta indotto dai Postalegrafici, biasima il Governo per le violenze e sopraffazioni alle organizzazioni, unico baluardo a difesa dei lavoratori». Fa pertanto un caldo appello a tutti i soci di intervenire a detto Comitato.

Un gruppo di soci porta la seguente lista di candidati in sostituzione del rinunziatario: Tromonti Angela, vicepresidente; Degani Augusto, De Candido Domenico, Del Fabbro Pietro, Battocletti Antonio, Polizzo Leonardo, Rieppi Valentinio, consiglieri. Propone poi a revisore Borgagna Vittorio, Coati Quintino.

Beneficenza bene intesa Persona che desidera rimanere tacognita, elargi a questa Congregazione di Carità L. 100 e ciò in sostituzione di quelle elemosine che sarebbe disposta di fare per via o sulla soglia di casa e che fanno più male che bene, perché troppo spesso contribuiscono al vizio ed alla impravidanza. La Congregazione, nello augurare che molti seguano il nobile esempio, purgò all'incognita benefattrice i più sentiti ringraziamenti.

Gli introiti del Dazio consumo

Gli introiti del Dazio consumo del mese di novembre ammontarono a L. 81,980.97; quelli del novembre dello scorso anno furono di L. 76,199.73; quindi più L. 481.24. Gli introiti a tutto novembre 1906 furono di L. 749,401.92; quelli a tutto novembre 1904 furono di L. 718,225.97; quindi più L. 31,175.95.

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gessose nel mese di novembre 1905 fu di L. 333.34; quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di L. 504.80; totale L. 838.14. Le contravvenzioni constatate nel mese di novembre 1905 sono 22.

Unione esercenti

Il consiglio direttivo dell'Unione esercenti di questo sodalizio, si terrà nella sede sociale (via Grazzano 5) domani alle ore 14 e mezza e vi sarà trattato il seguente ordine del giorno: 1. Relazione sulle cause che determinarono le dimissioni del vice-presidente Ridomi e dei consiglieri Piva e Nodari. 2. Nomina del vice-presidente. 3. Nomina di sei consiglieri.

Rinunciarono alla carica i signori: Ridomi Giuseppe da vice-presidente, Broff Emilio, Casarsa Lollo, Fioretti Pietro, Nodari Lodovico, Pellegrini Pietro, Piva Italo; da consiglieri.

Trascorsa mezz'ora, senza che sia raggiunto il numero legale, la seduta sarà valida in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. Le urne resteranno aperte sino alle 17.

Vagoni svaligiati

Stanotte verso le 12 le guardie trovarono sulla linea di Cormons sei vagoni ai quali erano stati levati i piombi. Dei vagoni due contenevano legname, due carbone, uno sedio ed infine uno contenente dell'orzo, del quale sembra che sia stata asportata una discreta quantità. Non essendo questo il primo caso di vagoni svaligiati, l'autorità dovrebbe provvedere ad una maggior sorveglianza.

Atti vandalici

Stanotte alcuni sconosciuti per puro atto vandalico distaccarono le moeste che stanno ai lati del negozio della tipografia Cantoni in via della Posta. Un addetto all'impresa di sorveglianza notturna trasportò detto usogno nella caserma della guardia di città.

Portafoglio smarrito

Il signor Lanciotti Edmondo di Padova ieri, mentre passava per Via delle Scuole nuove, s'accorse di aver smarrito il portafoglio contenente L. 35 in biglietti da L. 10 e 5. Lo smarrimento del portafoglio deve essere avvenuto mentre il signor Lanciotti percorreva la via Aquileia e il viale della Stazione.

Forte accidentati

Marale Angelo d'anni 38, abitante in Lainpoco 62, carradore, entrò all'ospedale per la cura di una ferita lacero-contusa riportata al palmo della mano, guaribile in sette giorni. Radio Ermenegildo d'anni ventuno da Zugliano lavorante in cemento riportò una ferita contusa al dito medio della mano destra. Venne accolto nell'ospedale civico, ove fu dichiarato guaribile in giorni 7.

Oltre ciò il Comitato si trova in trattative con la Società Veneta per concretare le condizioni del contratto che intende con la stessa di stipulare, onde poi assuma direttamente dallo Stato la concessione della ferrovia, condizioni cioè, del resto, possono ormai dirsi benconcordate.

Non dubito che la grande opera sarà fra breve assicurata da regolari contratti col Governo e colla Società; ma è bene che i carnicci abbiano una vaga idea delle molteplici e non piccole difficoltà che, anche in quest'ultimo stadio di preparazione essa presenta, onde non sembrino loro eccessivo o non giustificato qualche inevitabile ritardo e non credano che il Comitato dorma, mentre lavora più che mai.

La nuova Società Ginnastica «Forti e Liberi»

L'altra sera ebbe luogo l'annunciata assemblea per la discussione dello statuto della nuova società di ginnastica che avrà per motto «Forti e liberi». Lo statuto fu approvato con lievi modificazioni.

Alle cariche sociali vennero eletti: Presidente: avv. Giorgio Mamoli. Consiglieri: Degani Augusto, Alessio Gino, Dari Mario, Pellegrini Adolfo, Baracchio Guido, Zavagna Felice, Degani Ugo, Cametoni rag. Bozo.

Revisori del cont.: Tonon Alberto, Cameroni Carlo, Bonanni Luigi. Portabandiera: Van Giuseppe e Gregorichio Antonio.

La sede venne scelta in una sala ampia, che servirà anche per le gare di scherma e ginnastica, situata di fronte all'asilo Marco voipe.

L'inaugurazione seguirà probabilmente nell'entrante settimana.

Per la Cooperativa di consumo

Domani alle 14 nella Sala Cecchini avrà luogo un'assemblea per discutere lo statuto dell'originata Cooperativa di consumo. Sono invitati a parteciparvi gli iscritti alla Camera del Lavoro e i salariati in genere.

Il Comitato degli impiegati postalegrafici

avrà luogo, come abbiamo già pubblicato, questa sera alle 20.30 alla Sala Cecchini. Parleranno il prof. Manzato di Venezia e gli avvocati Caratti e Girardini, e l'impiegato postale Nicoletti.

Partenze

Questa mattina col treno per Venezia si partì, accompagnato da tutti i colleghi, il nostro compaesano, il signor Benca d'Italia, sig. rag. Giorgio Barbaria, che va a raggiungere la nuova sua residenza a Prato in qualità di agente dell'agenzia della Banca stessa. Rinnoviamo al distinto funzionario i nostri saluti e l'augurio di sempre più brillante carriera.

Un cavallo imbizzarrito che ferisce un uomo

Ieri alle 13.45 un cavallo attaccato a una vettura di proprietà del sig. Colattini mentre passava per via Gemona, impauritosi, cominciò a correre sfrenatamente e non poté essere frenato. Il guidatore del tram a cavalli Giuseppe Lobo, con molto coraggio si provò di fermare l'infuriato animale, che parve sostare, ma poi con nuovo slancio riprese la corsa gettando a terra lo lobo; venne però fermato pochi momenti dopo da Angelo Bertoni, stalliere dei «Tre mori».

Lo lobo riportò una ferita fortunatamente non grave, alla testa e venne medicato nella farmacia Scotti.

Una conferenza sul «Santo»

Iersora nella chiesa evangelica il signor E. Noto tenne una breve ed efficace conferenza sul Santo del Foggazzaro. Parlò brevemente della parte romantica e letteraria, per fermarsi maggiormente ad esaltarne il lato religioso, concludendo che: lo riformo proposto dal Santo o sono impossibili o inutili: riforme radicali, tendenti a ritornare alla pura religione del vangelo, scelerrebbero le fondamenta di tutta la bottega del cattolicesimo; riforme parziali non servirebbero a nulla.

Fini col dimostrare essere inutili le riforme bandite dal Foggazzaro, perché chi vuol ritornare alla religione pura e semplice del vangelo, non ha che da disertare dalla chiesa cattolica e passare alla chiesa evangelica.

Unione Agenti di Commercio

Il consiglio direttivo dell'Unione agenti nella seduta di ieri sera, compiacendosi dell'accordo avvenuto per la chiusura dei negozi di coloniali, vota un piano alla commissione per la completa riuscita avuta in questa vertenza.

Venne deliberato di inviare un rappresentante dell'Unione al Comitato che sarà tenuto a San Daniele domenica 3 corrente: il quale rappresentante ha l'incarico di presentare l'ordine del giorno che verrà votato in tutti i Comizi d'Italia il giorno stesso.

Si deliberò di inviare un telegramma di adesione al Comitato di Pordenone, dando incarico all'avv. Kllero di rappre-

nostro, in nome della moralità politica, si valga della sua influenza di proprietario di filanda per ottenere dal prete Liva, organizzatore di filandiere, una delle tante prove che documentano la lega dei concoscinti sistemi equilibrati dell'ex deputato Girardini.

Giunta comunale.

(Seduta del 1 dicembre) Per le prossime sedute consigliari

Ha redatto l'ordine del giorno per la sessione straordinaria indetta per il giorno undici e seguenti del corrente mese.

Per il direttore del forno comunale

Vennero approvate le condizioni proposte dalla Commissione amministratrice, per il concorso al posto di direttore del forno comunale.

Scuola serale a Paderno

In accoglimento a domanda di alcuni abitanti di Chiarvis e di Paderno venne deliberato di aprire nella frazione di Paderno una scuola serale di complemento affidandola al maestro Onet.

Illuminazione pubblica nelle frazioni

Fu deliberato di modificare il sistema oggi seguito per l'illuminazione pubblica nelle frazioni nel senso di fornire direttamente la materia infiammabile e corrispondendo agli incaricati compensi fissi, determinando di commettere all'ufficio tecnico di redigere le norme di servizio.

Camera di Commercio.

Biglietti d'abbonamento speciali

La Camera ha invitato al suo presidente on. Morpurgo, il quale si trova a Roma per i lavori parlamentari, i seguenti quesiti da presentarsi alla Direzione generale delle ferrovie di Stato in merito ai nuovi biglietti speciali di abbonamento: 1. - I biglietti delle serie 3 e 3 bis sarebbero comodi per Udine e sostituirebbero assai bene il vecchio biglietto d'abbonamento 1 A; ma, secondo l'avviso 13 novembre, la stazione di Udine non mente che Udine può rilasciare i biglietti delle serie 9 e 13, e poteva rilasciare il citato biglietto 1 A, perché non potrebbe preparare e distribuire anche i biglietti 3 e 3 bis che qui sarebbero i più usati? Si chiederebbe dunque che venisse accordata tale autorizzazione.

2. - Frattanto, i biglietti 3 e 3 bis si devono acquistare a Venezia? E nell'itinerario degli stessi è compreso il Friuli? 3. - Non sembra opportuno di dare al biglietto 3 bis, sia pure con un aumento di prezzo, la validità anche di 15 giorni, come l'ha il biglietto 3? 4. - Il biglietto della serie 9 non potrebbe avere la validità anche di 15 giorni, dato che esso corrisponde alle serie 1 e 3 sommate assieme, le quali possono appunto avere tale validità? 5. - Dove si acquista il biglietto della serie 10, se l'avviso del 18 novembre non indica alcuna stazione del Regno che abbia facoltà di rilasciarlo? Perché non si potrebbe acquistare a Udine, se apparisse di uso più comune della serie 13? Perché lo stesso biglietto 10 non ha la validità anche di 1 e 2 mesi, come il biglietto della serie 13, comprendente tutta l'Italia? 6. - I vecchi biglietti d'abbonamento 1 A e R A rimangono ancora in vigore per Udine?

Ferrovia della Carnia

Il signor Ignazio Reuter, presidente del relativo Comitato, ci invia la seguente lettera: «Credo che a parecchi lettori del Suo giornale, interessasi sapere che anche il Consiglio dei ministri si è favorevolmente pronunciato sulla concessione della ferrovia carnica, col sussidio dello Stato di L. 4800 al chilometro per 70 anni - quello che occorre - o che fui invitato a stipulare il relativo contratto. Si potrebbe quindi credere che tutto fosse finito, ma non lo è.

Infatti il Governo, proprio ora, ha adottato un capitolato nuovo per le concessioni delle ferrovie all'industria privata, il quale contiene molti nuovi oneri per il concessionario, relativamente al riscatto, alla compartecipazione negli utili, ecc. ecc., oneri che alla Società Veneta sembrano troppo gravi e non giustificati. Perciò mi sono fermato due giorni a Roma (ove mi trovava per altri pubblici interessi) allo scopo d'indurre il Governo a limitare gli oneri suddetti e dovè ritornarvi fra qualche settimana, fidente di riuscirci.

Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Basti ricordare, per tacere d'altri, il sistema dell'Universo di Tolomeo, colle diverse applicazioni nei mondi oltramon-dani che ne seguirono, e che la Chiesa di Roma improvvisamente aveva fatto suo; colla Terra immobile nel centro ed i nove cieli concentrici, corporati e mobili intorno alla Terra, e l'Empireo, Cielo di pura luce, incorporeo, immoto, che comprendeva gli altri nove cieli, e dove è la divinità e la dimora dei beati; mentre sotto la città di Gerusalemme si spalancava l'Inferno, immanità baratro, che va scendendo e restringendosi fino al centro della Terra; e, agli antipodi di Gerusalemme, nell'emisfero australe, foraggiata, a guisa di tumulo sul perduto Satana, il monte del Purgatorio di sette cornici o giri, e coll'amenissimo giardino del Paradiso Torrestre sulla vetta tronca del grande cono.

E ricordiamo la creazione del mondo, degli animali e dell'uomo, (colla presupposta immobilità circa gli organismi), ed il diluvio universale secondo la Bibbia, che per la Chiesa di Roma fece suoi; e la stessa Bibbia, che la Chiesa impose a lungo al mondo pensante come l'alfa e l'omega d'ogni sapere passato, presente e futuro, insieme a quell'altro mostruoso edificio medioevale, che dicei Scelastica, caos di tutti i sistemi, avente per unico fine di subordinare la scienza e la moralità alle formule della teologia, lo Stato alla Chiesa; e di dare insomma l'uomo legato mani e piedi al prete, che lo umilia poi, a sua volta, a tutti i tiranni della terra.

Parimenti il concetto della distiazione assoluta della materia e dello spirito, dell'intelligibile e del sensibile, ossia di un mondo delle idee affatto contrapposto a quello delle rappresentazioni sensibili, condurrà Platone ad affermare, nientemeno che l'esistenza d'un secondo mondo, fuori del nostro e superiore ad esso; tragico contrasto che si ripeterà nell'uomo fra l'anima ed il corpo, con le perniciose conseguenze che ne discenderanno per la soluzione di tutti i problemi fisici e morali. «In ragione del genio suo, dice il Friso, Platone fu disastroso per il pensiero umano, che fuorviò e fece errare per secoli, brancolando nella nebbia, insegnando un leggero fantasma».

(Cont.) A. Carelli

L'esperienza e l'esame sentirono potersi muovere per proprio valore, senza indole, avrebbe detto Becone; senza autorità estrinseca, diceva Cartesio. (R. Nutu-

CRONACA CITTADINA Coraggio

Il Paese di ieri ci invita a farci coraggio, mentre è lui che nel momento della disperazione ha dovuto pigliare il coraggio suo a due mani e venir fuori con la famosa trovata di un po' di beneficenza ad ammaltate povere richiesta da un sacerdote per un sentimento altissimo di carità.

Prima di tutto, potrebbe sorgere il legittimo dubbio che la lettera di don Liva all'avv. Girardini pubblicata nel Paese di mercoledì non sia proprio quella testuale scritta lo scorso settembre. Del resto noi ripetiamo che lo abbiamo di don Liva sono le filandiere da lui organizzato in contrapposto all'azione altamente civile della Camera del Lavoro; e la assistenza delle ammaltate è una dei mezzi coi quali si cerca di attirare le operie nella istituzione; che sotto il pretesto della beneficenza nasconde il proposito di asservire la coscienza.

Che don Liva abbia potuto ottenere la cooperazione di egregie signore, le quali non conoscono gli infingimenti della politica clericale, è ancora spiegabile; ma non si può ammettere che l'avv. Girardini abbia creduto di far soltanto opera pietosa, offrendo il suo obolo, mentre non ignora che il prete col più vivo accanimento mira a conservarsi il monopolio della pubblica beneficenza, del quale si è impossessato nel corso dei secoli e che per lui costituisce ancora oggi l'arma più potente di dominio.

N'altra parte noi sappiamo che la istituzione di don Liva ha una unica cassa, nella quale si mettono insieme i denari raccolti con tutti i pretesti e dalla quale essi si levano tanto per assistere le ammaltate quanto per combattere la Camera del Lavoro.

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

Ci fa tanta impressione e dispetto la sua insistenza nel proclamare che il comma Giacometti è uno degli amici del Friuli che torniamo a ripetere che noi siamo gratissimi al generale, perché egli, pur appartenendo a diverso partito del

La nostra giornataccia Il Paese - come i bambini che, quando sono all'oscuro, cantano e fischiano per trovare un conforto o una distrazione alla paura - alza la voce e parla della giornata degli altri.

La facciata del Duomo

Da tempo stata nominata una Commissione d'ingegneri, coll'incarico di riferire sulla solidità del muro di prospetto del nostro Duomo.

Crediamo che giorni fa abbia avuto luogo una seduta ed i sopralluoghi si stamattino alle otto c'erano alcuni ingegneri, che pare continuassero l'esame della muratura.

Ora che scriviamo, parecchio persone tecniche sono sul sito e da quanto abbiamo udito, possiamo assicurare i cittadini che i dati numerici del muro e dello strapiombo, ieri pubblicati dal giornale La Patria del Friuli, non sono esatti, anzi pare che siano molto diversi da quelli esposti a maggiori assai a vantaggio della stabilità del prospetto.

Secondo quell'articolo, parebbe che l'edificio dovesse cadere in breve per il progressivo aumento dello strapiombo, mentre ora ora sentiamo sul sito che dall'ultima esperienza fatto circa trenta anni fa ad oggi lo strapiombo non sarebbe aumentato neanche di un centimetro.

Se così è, deploriamo che senza avere le prove incostituite in mano, verificato da più persone dell'arte, come deve seguire in simili casi, sia dato un allarme e creata una condizione non tranquilla non solo al pubblico, ma a parecchi che abitano intorno al Duomo. Noi speriamo, ed abbiamo quasi la assoluta certezza, che oggi sarà provata la esagerazione del pericolo, e che sarà continuato dal Comune il lavoro di chiusura dei buchi per impedire le filtrazioni di pioggia ed assicurati i mattoni delle parti decorative sporgenti, nulla di poi abbia per molti o molti anni a preoccuparci di simili pericoli.

Mercato odierno

(Oro 11) Frumento all'ettolitra a lire 18.50 a L. 19 giovedì. Granoturco da L. 11.75 a L. 14.50. Sorgo rosso da L. 8.25 a L. 8.49. Segala da L. 13.75 a L. 13.50 giovedì. Fagioli 29 a 45. Cinquantino L. 10.25. Frutta. Pane (al quintale) L. 30. Pomi 15 a 30. Castagne 8 a 12.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Tolmezzo

1 dicembre

Ferisce una guardia. — Giovedì sera in Amaro, nell'osteria di Malagnini Rosa Maddalena, si trovavano alcuni giovanotti, la guardia forestale provinciale De Degani Pietro o certo Zanella Giovanni, detto succoneo.

Il primo intavolarono il discorso sopra un fucile del Zanella ed invogliarono questi ad andarlo a prendere. La guardia, veduta l'arma, si credette in dovere di visitarla, per accertarsi se fosse carica o meno ed ebbe esito negativo.

Il Zanella, però, uscito fuori dell'osteria, ebbe a dire di essere stato perquisito o che, mentre aveva la munizione lungo i calzoni, nulla gli si rinvenne. Sentita questa storia, il De Degani gli fu nuovamente appresso per verificare la cosa, ma non ne ebbe il tempo, perché il Zanella gli menò un colpo terribile col calcio del fucile sulla gamba sinistra che lo fece stramazzone a terra, rompendogli l'osso.

Il disgraziato venne raccolto da Malagnini Nicolo, fu Giacomo, carrettiere, e trasportato a letto, mentre il feritore se la svignò.

Nella mattina seguente si carabinieri si recarono sul luogo, ma non trovarono né il Zanella, né il fucile.

Il referto del medico non è noto ancora; certo però, che il povero De Degani non avrà per parecchio tempo.

Ampezzo

1 dicembre

Linea telefonica Ampezzo-Lorenzago. — Il Municipio di Forni di Sopra si è fatto lodevolmente promotore del prolungamento della linea telefonica fino a Lorenzago. S. E. Moretti Guastierotti aveva dato buoni affidamenti per questa linea, promettendo il concorso del governo.

Gemona

1 dicembre

Esposizione bovina. — Questa mane ebbe luogo l'annunciata Esposizione di tori e vacche, in seguito a lodevole iniziativa del Circolo agricolo, presieduto dal sig. Leonardo Stroili. Si presentarono 12 espositori, ai quali la Giuria assegnò i premi stabiliti.

Il Comitato ordinatore era composto dai signori: dott. Liberato Colotti, dott. G. B. Colesan, Antonio Stroili presidente, geometra G. B. Iseppi e Antonio Martina maestro comunale.

Formavano la giuria i signori: Pres. cav. uff. dott. G. B. Romano; valutore, dott. Umberto Selan; dott. G. B. Colesan, Leonardo Stroili; G. B. Iseppi e A. Martina.

Ecco il risultato della premiazione: Nella II.a categoria — tori da 15 mesi in avanti — Londero Andrea I.o premio L. 30 — Gabbiani Tom. fu Antonio 2.o premio L. 25 — Coppetti Antonia di Sottocostallo 3.o premio L. 20 — Stefanatti Antonio di Ospedaletto 4.o premio L. 15.

Nella I.a categoria — tori da 6-15 mesi — Pascolo Ant. Cecotti di Campo 2.o premio L. 10.

Domani prossima avrà luogo la premiazione, che sarà preceduta da una conferenza del R. veterinario della provincia, dott. G. B. Romano.

Corriere Giudiziario Corte d'Assise

Processo per le prevaricazioni all'ufficio postale di Comignans e per adulterio.

Presidente cav. Sommariva, Giudici: Solmi e Turchetti.

Il P. M. è rappresentato dal Procuratore del Re cav. Tessari.

Accusati: Fortunato Larice di Antonio, d'anni 18, ex supplente postale di Comignans; Susanna Elisabetta, d'anni 32, di Voltago, maritata Zanolli.

Avvocati difensori: Levi e Caratti. La P. C. è rappresentata dagli avvocati Bertacchi e Antonini.

Vi sono 20 parti lese, 39 testi di accusa, 3 testi della P. C. e 12 testi a difesa del Larice.

(Udienza pom. del 1 dicembre)

Il verdetto

I giurati rientrano alle 13.40.

Il verdetto annette il falso in atto pubblico, l'appropriazione indebita qualificata e continuata, l'adulterio e il falso per il passaporto. Esclude nell'imputato la qualità di pubblico ufficiale, ma esclude la maggioranza di 7 voti anche la semi infermità chiesta dalla difesa. Sono ammessi le circostanze attenuanti.

Le richieste della P. C. e del P. M.

L'avv. Antonini, rapp. della P. C. chiede per il reato d'adulterio la condanna alla reclusione dei danni e delle spese.

Il P. M. chiede 5 anni di detenzione per il falso continuato in atto pubblico; per l'appropriazione indebita qualificata 4 anni di detenzione o lire 300 di multa; per il falso del passaporto 6 mesi di reclusione; per l'adulterio 4 mesi di reclusione. Chiede che sia preso in considerazione il danno lieve e l'età.

La Corte si ritira alle 14 per la sentenza

che il presidente leggè in pubblica udienza alle 15.20.

Fortunato Larice d'anni 18, è condannato ad anni uno, mesi 11 e giorni 6 di reclusione, a L. 83 di multa, nelle spese ed accessori al pagamento dei danni alla P. C. da liquidarsi in separata sede.

L'imputato essendo stato in carcere più di due anni venne posto in libertà ieri sera.

La sentenza ha fatto generalmente buona impressione.

IL PROCESSO

contro un ex segretario comunale

Presidente cav. Sommariva; giudici: Solmi e Rieppi.

A giurati vennero consegnati per poco tempo, e alle 17 si formò la nuova giuria per l'ultimo processo della sessione.

Capo dei giurati è il Giuseppe De Colla. L'imputato è Fabris Francesco fu Nicolo, d'anni 47, già segretario comunale di Trussaghis; accusato di truffa continuata per la somma di L. 11.700.33; di peculato continuato per la somma di L. 2.572.82; di truffa continuata per vari importi; di peculato e falsi continuati.

Vi sono 65 testimoni d'accusa e 18 di difesa.

Il 27 luglio scorso il processo venne rinviato su istanza del P. M. in seguito all'affermazione dei periti che non avevano avuto il tempo materiale di studiare il processo.

Prima era stato negato il rinvio chiesto dal difensore avv. Dritusi, e all'udienza parecchi giurati dichiararono di votare scheda bianca.

Ora al difensore avv. Dritusi si è associato l'avv. Bertacchi.

Rappresenta il P. M. il cav. Trabucchi Procuratore del Re.

Sono partiti di accusa i signori Arnaldo Bortolotti segretario comunale di Tricesimo e Luigi Molinaris, impiegato alla ragioneria municipale di Udine.

La difesa ha introdotto come periti il sig. P. L. Sandri e il maestro Raimondo Tonello.

Dopo la lettura del lunghissimo atto d'accusa, irto di cifre, l'udienza venne rimandata a questa mattina.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Siamo agli sgoccioli! Stasera ancora una rappresentazione della Tosca, il tanto gustato spartito del Puccini, protagonista di nuovo la De Roma. Damiani il popolare e sempre gradito Rigolito. Quanto prima serata in onore dell'agregio tenore Santini.

Ferruccio Benini a Udine

Nel corrente mese quel caro e grande attore che è Ferruccio Benini darà al nostro Teatro Minerva alcune rappresentazioni straordinarie con le più interessanti commedie del suo repertorio o le più applaudite novità.

Cronaca dello Sport

Alpinismo. — La spedizione svizzera all'Himalaya formata dal dott. Jacot-Guillarmod, Alessio Pache, Alister Crowley, Carlo Raymond e Righi Fim, arrivò facilmente ai 6400 metri. Vista l'impossibilità di proseguire, alcuni vollero far ritorno, nonostante le esortazioni di Crowley, e vennero travolti da una valanga. Il tenente Pache e tre soldati indigeni che accompagnavano la spedizione, furono uccisi, gli altri ad eccezione di Raymond, furono feriti. I risultati scientifici delle spedizioni sono importanti o si verificano diversi errori delle attuali carte.

Scherma. — Si annunzia da Parigi che i due maestri di scherma Rouilleaux e Berger hanno raccolto la sfida del maestro italiano Possina.

Automobilismo. — Il nuovo comitato direttivo dell'Automobile Club di Milano ha preso la deliberazione di promuovere e di organizzare un servizio di automobili per il trasporto degli ammalati e feriti dai Comuni della provincia, all'Ospedale di Milano. Inoltre ha dichiarato di bandire poi 1908 un concorso di una «coppa d'oro» con 100 mila lire di premio per un percorso di almeno 4 mila chilometri.

Corriere Genovese

Genova I. (B). — Iersera il nostro Consiglio comunale deliberava, dietro analogha interpellanza della minoranza democratica, di estendere il diritto di voto anche agli agenti municipali.

— Tolografano al Secolo XIX, che un gravissimo incendio è scoppiato l'altro ieri a La Spoa (Buonno Ayros). Solo questa notte, venno domati. Si calcolano incendiato più di sussantamila casso di petrolio. Numerosi feriti; i danni superano di certo più di sei milioni.

Mercato dei valori

Camerà di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 dicembre 1905.

Table with financial data including Rendita 5%, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovia Meridionale, etc.), Obbligazioni (Ferrovia Udine-Pontalva, etc.), and Cambi (chèques a vista).

G. APOLLONIO direttore proprietario PUMPIRI PIETRO fu Giovanni gerente resp.

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto con animo infinitamente grato sente il dovere di pubblicamente ringraziare il sig. cav. dott. UGO ERSETTIG per le cure assidue e premurose prestate alla sua consorte nella recente di lei malattia; cure morali le quali, essa fu tratta da certa morte e ridonata all'affetto del marito e dei figli.

Udine, 2 dicembre 1905 Luigi Sartoretti

MEMORIALE PRIVATO Avviso

Il sottoscritto avverte che il giorno 5 corr. in Udine Via di Mezzo alle ore 10 avrà luogo l'asta dei mobili di pertinenza del fallimento di Antonio Passalenti.

Avv. Giuseppe Doretti curatore

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO. SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IPOCONDRIA. ESCLUSIVITA PER L'ITALIA. C. GIONGO MILANO.

PREPARATO DALLA SOCIETA ITALIANA PER LANTINEVROTICO DE GIOVANNI ENRICO COTTARZI & C. BRILLOCA

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inaffarabile con ipofosfito di calcio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

VENDITA: In bottiglia grande lire 3.—, media lire 1.75, piccola lire 1.— franca nei regno. — Spese al rivenditore.

Deposito e vendita presso G. Bittori e C. Venezia — C. Bonavia e figlio - S. Negri e C. Bologna — Gio. Battista Solorio, farmacia, via Aquilina, Udine.

Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico Giulio Podrecca - CIVIDALE

XXXXXXXXXXXX

CARDIACI

Volete in modo rapido e sicuro sciacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti o cronici? Volete robustezza, calma, potenza dell'organismo?

Opuscolo gratis. — Scrivere:

Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA

ALZANO (Bergamo)

XXXXXXXXXXXX

Dell'Oste Maddalena

Levatrice e Massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna

SERVIZIO MASSAGGI A DOMICILIO

Via Craxzano 144 — Udine

Grande apertura DEL Negozio di Calzature. GRANDIOSO DEPOSITO calzature d'ogni genere delle più rinomate ditte Italiane ed Estere, da soddisfare tutte le esigenze non senza aver procurato il proprio interesse. PREZZI ECCEZIONALI Calzoleria Internazionale - Via Cavour (ex negozio Augusto Degani)

Ditta E. MASÒN. UNICO Grandioso Deposito Pelliccerie confezionate. TELEFONO 270

La "FONTE PALMA," di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

UNICA FABBRICA Mobili in ferro ed Insegne A FUOCO Casa fondata nel 1868 Sante Della Venezia UDINE NEGOZIO, Via Aquileia, 28 - OFFICINA, Via di Mezzo, 41 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210 Specialità. Prezzi da non temer concorrenza.

Non adoperate più Tinture dannose. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata). Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine. Unico deposito: presso il paracchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin. CESARE Dott. GIULIO Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2, tutti i giorni meno le domeniche. PIAZZA XX SETTEMBRE, N. 7.

